PART-2019

BANDO 2019 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2019

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	**COMUNE DI CATTOLICA**
Codice fiscale *	**00343840401**
Tipologia *	**Comune**
*	☑ **CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2019**
*	☑ **DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti**

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	**Delegato**
Nome *	**Valeria**
Cognome *	**Antonioli**
Codice fiscale *	**NTNVLR62C51C357D**

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	**COMUNE DI CATTOLICA**

N. atto deliberativo *	**Delibera di Giunta n. 175**
Data *	**01-10-2019**
Copia delibera (*)	Cattolica_Delibera e determina.pdf (282 KB)

Partner di progetto

Nome *	**Comitato Violina**
Tipologia *	**Comitato**
Comune sede *	**Cattolica**

Partner di progetto

Nome *	**Cattolica per la Tanzania**

Tipologia *	**Altro**
Specificare altro	**Associazione**
Comune sede *	**Cattolica**

Responsabile del progetto

Nome *	**Tiziana**
Cognome *	**Squeri**
Telefono fisso o cellulare *	**3357613465**
Email (*)	**tiziana.squeri@spazioeubios.it**
PEC (*)	**eubiossrl@legalmail.it**

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	**RIGENER-ARTE. Street e social art per la rigenerazione urbana a Cattolica (titolo provvisorio)**

Ambito di intervento (*)

RESILIENZA DEL TERRITORIO, QUALITA' DELL'AMBIENTE	**modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile e per la progettazione e riqualificazione di spazi urbani pubblici o privati ad uso pubblico, anche improntati alla cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani**

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	**PRINCIPI ISPIRATORI 1] Oltre il pubblico e il privato: la rigenerazione urbana attraverso un movimento creativo e di produzione culturale - Le azioni di rigenerazione urbana, mediante interventi di arte pubblica e laboratori artistici con cittadini ed esperti, possono promuovere la conoscenza, il senso di appartenenza e il valore del proprio territorio. 2] Opportunità turistica e benessere sociale - Rendere il territorio vivo e partecipato, coniugando arte, paesaggio e sport e accrescendo le opportunità anche attraverso iniziative ed eventi dedicati (ad es. bike tour, camminate di quartiere, performance di artisti, ecc.). 3] Cittadinanza attiva = sussidiarietà orizzontale - Il principio di sussidiarietà (art. 118 della Costituzione) e, più in particolare la cosiddetta “sussidiarietà orizzontale”, dà vita ad un modo nuovo di esercitare la sovranità popolare, definito cittadinanza attiva, che, pur non legittimando in alcun modo la rinuncia dei soggetti pubblici a svolgere i loro compiti istituzionali, apporta risorse e capacità in grado di fornire risposte innovative ai problemi di interesse generale. OGGETTO DEL PROCESSO L’oggetto del processo riguarda la definizione di linee prioritarie di azione per la rigenerazione urbana attraverso pratiche di street art e/o social art, da attivare in una o più zone/quartieri del Comune di Cattolica. Un piano-programma per individuare luoghi e temi, palesare aspirazioni e capacità, mettere a sistema, in un quadro unitario, espressioni artistiche**

di futura realizzazione. Importante sottolineare che l'Amministrazione, in via preliminare, ha avviato un censimento di muri di propria competenza da rendere eventualmente disponibili per nuove proposte e realizzazioni. I muri sono: muro recinzione Museo della Regina lato lavatoio; scalinate ingresso piazza del mercato coperto; zona Mura Majani antistante ingresso spiaggia libera; scalinata e muri Porto Cattolica (via Don Minzoni); lungo canale fiume Ventena zona Acquario di Cattolica; sottopasso zona Macanno. Il percorso punta a diffondere l'arte e quindi è rivolto a tutti. Scopo fondamentale è raggiungere e coinvolgere negli interventi d'arte urbana fasce d'età, generi e nazionalità diverse, abbattendo il preconcetto della street art destinata esclusivamente ad un target giovanile. In tal senso rappresentano precedenti importanti -dal punto di vista metodologico- le esperienze e le pratiche svolte dal "Laboratorio di Educazione all'Immagine" interno ai Servizi didattico-pedagogici del Comune, soprattutto destinate a favorire l'espressione artistica e la diffusione dell'arte. FASE DECISIONALE E PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO Il Documento Unico di Programmazione (DUP) del Comune di Cattolica 2019-2021 indica, nello specifico, due Linee Strategiche di riferimento: la Linea 2 che individua "nel decoro urbano" uno dei principali temi di lavoro e la Linea 4 che ha, tra i principali obiettivi: la creazione di una consulta di associazioni culturali, di categoria e di volontariato finalizzata alla realizzazione di progetti condivisi e all'accesso e gestione di eventuali finanziamenti; la valorizzazione del patrimonio storico e archeologico attraverso eventi culturali e d'intrattenimento in sinergia con le varie forze presenti sul territorio (es: Museo della Marineria- Comitato Via Pascoli, Museo della Marineria-Esercenti zona Porto, Teatro della Regina- commercianti centro città- spazi teatro all'aperto) anche in confronto e collaborazione con comuni limitrofi; la partecipazione del personale comunale a eventi di formazione mirati a promuovere l'eccellenza nel proprio settore. Il presente progetto corrisponde a quanto sopra riportato, per i seguenti aspetti: - lavorare sui temi del decoro e della qualità degli spazi urbani per promuovere la creatività diffusa e migliorare l'accoglienza e la vivibilità del nostro territorio; - favorire il dialogo inclusivo tra cittadini e pubbliche amministrazioni locali attraverso percorsi di democrazia partecipativa, da intendersi quali pratiche fondamentali per la reinterpretazione e la valorizzazione del patrimonio urbanistico, culturale e territoriale. L'Amministrazione comunale di Cattolica punta a potenziare ed implementare le proprie strategie di rigenerazione dello spazio urbano attraverso l'arte; questa volta, però, prima di procedere con nuovi interventi, vuole far precedere qualsiasi scelta da questo percorso partecipativo, per favorire al massimo iniziative spontanee e dal basso. ALTRI ENTI COINVOLTI Il percorso si svolge all'interno di una co-progettazione tra enti e associazioni, ciascuno dei quali si occuperà di uno specifico target attraverso il proprio metodo attuativo. Per intercettare le nuove generazioni, un ruolo significativo può essere svolto dalle scuole e dagli istituti formativi del territorio: Liceo artistico "Volta – Fellini" di Riccione e Istituto Comprensivo Statale di Cattolica.

Sintesi del processo partecipativo *	**Il percorso riguarda la definizione di linee prioritarie di azione per la rigenerazione urbana attraverso pratiche di street art e social art, da attivare in una o più zone/quartieri del Comune di Cattolica. Un piano-programma per individuare luoghi e temi, palesare aspirazioni e capacità, mettere a sistema, in un quadro unitario, espressioni artistiche di futura realizzazione. L'Amministrazione comunale ha abbracciato da tempo questo tipo di interventi e promosso già diverse azioni, a cui sono particolarmente interessati quattro dei cinque comitati di quartiere del comune. Addirittura, con due istanze presentate nel luglio 2018, i Comitati di Quartiere Macanno e Ventena hanno proposto all'Amministrazione comunale di promuovere eventi e interventi di arte pubblica per favorire la rigenerazione dei quartieri periferici e di luoghi caratterizzati da bassa qualità urbana. Oltre che dai comitati, il progetto è sostenuto da Associazione "Flaminia", nata nel 2015 nell'ambito del progetto "Centro Commerciale Flaminio", da Radio Talpa, storica radio libera nata nel 1977, rinata come web radio nel 2015 e animatrice dello spazio aggregativo "Spazio Z", e da Cattolica per la Tanzania, onlus che si occupa di scambi culturali e progetti di aiuto e istruzione. Il nostro progetto si propone di utilizzare l'arte come mezzo d'espressione del sentire cittadino e sperimentare linguaggi per "comunicare" il territorio di Cattolica e i suoi abitanti. Questo per rendere più belli gli spazi urbani, costruire valore, sensibilizzare le persone alla cura e all'appropriazione positiva degli spazi pubblici. La street art ci sembra un'opportunità per avvicinare le persone al mondo dell'arte e dell'espressività, migliorando la qualità estetica di spazi e luoghi di aggregazione e guidando i partecipanti nella riqualificazione dei propri luoghi. In un arco di tempo che va dall'inverno all'estate 2020, il processo si articola in tre fasi, seguite da una successiva riguardante l'impatto del processo stesso sul procedimento decisionale del Comune. La 1^ fase è dedicata al coinvolgimento e alla sollecitazione dei diversi attori del territorio. La 2^ fase apre e sviluppa il confronto con cittadini e portatori di interesse per far emergere idee e proposte, stimolare e raccogliere soluzioni creative, inquadrare le possibilità di azione. La 3^ fase, previa valutazione di fattibilità delle proposte raccolte, punta a selezionare in maniera condivisa azioni ed iniziative da attuare nei diversi quartieri. I principali momenti del percorso sono rappresentati da: un evento di lancio sotto forma di workshop per stimolare fantasie e idee, in cui si presentano casi-studio e testimonianze su azioni già realizzate sul territorio regionale nell'ambito della street art; 2-3 laboratori pubblici facilitati in diverse zone del comune per raccogliere idee e proposte di attori e cittadini; momento pubblico conclusivo di restituzione e confronto sui risultati del percorso, con realizzazione di una o più prime opere di street art.**
Contesto del processo partecipativo *	**Cattolica, 6,19 kmq, è il comune e centro balneare più a sud della Riviera Adriatica dell'Emilia Romagna, a circa venti chilometri da Rimini, al confine con le Marche. Città dalle origini marinare, con un'antica tradizione di ospitalità (luogo di transito e sosta per i viandanti che percorrevano la via Flaminia, 200 a.C.), deve il suo appellativo "Regina dell'Adriatico" sia alla**

bellezza del paesaggio collinare che del mare, da 20 anni Bandiera Blu. La popolazione residente è di 17.143 abitanti (al 31/12/2018), con un'età media di poco superiore ai 46 anni. La popolazione straniera al 1° gennaio 2019 è di 1.991 ab. (1.170 femmine, 871 maschi), circa l'11,6% della popolazione totale, in maggioranza di cittadinanza ucraina, rumena e albanese. Il comune possiede molte punte d'eccellenza: l'Acquario è il secondo d'Italia, preceduto solo da Genova; l'Arena della Regina è una fra le più famose a livello nazionale; il Teatro della Regina è il primo teatro edificato nell'immediato dopoguerra; il Museo della Regina raccoglie preziosi reperti archeologici che ricostruiscono la storia marinara della città; la nuova Darsena è considerata fra le più belle d'Italia. Anche la tradizionale Mostra dei Fiori, prima settimana di maggio, è diventata una vera e propria istituzione e punto di riferimento per gli appassionati del settore. Inoltre, tra i tanti eventi che animano l'estate, c'è Danzfest, rassegna di danza che nel mese di luglio propone stage e corsi con i ballerini classici più quotati a livello internazionale. Non ultimo il Mystfest, il Festival del Giallo, rassegna dedicata al mondo del noir che ogni anno (da 40 anni) assegna un premio alla pubblicazione più interessante. Cattolica è formata dai quartieri: Macanno, Ventena, Violina, Zona Porto, Torconca, che sono rappresentati dai rispettivi comitati. Al processo partecipativo qui descritto si sono dichiarati interessati quattro dei cinque i comitati e alcune associazioni locali. Il nostro progetto è anche supportato da due istanze, presentate nel luglio 2018 dai Comitati di Quartiere Macanno e Ventena (vedi allegato), che propongono all'Amministrazione comunale di promuovere eventi e interventi di arte pubblica per favorire la rigenerazione dei quartieri periferici e di luoghi caratterizzati da bassa qualità urbana. L'Amministrazione comunale ha abbracciato da tempo questo tipo di interventi e promosso già diverse azioni, ultima la realizzazione di un murales nel sottopasso di via Pantano realizzato da un gruppo di giovani writer (vedi allegato). Il territorio, inoltre, ospita importanti episodi di street art nel parco lungo il torrente Ventena, con diversi graffiti e murales purtroppo non valorizzati e misconosciuti anche a causa della situazione di degrado diffuso ed insicurezza in cui si trova attualmente questa zona.

Allegato

Allegato contesto_Cattolica.pdf (490 KB)

Obiettivi del processo partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

- Incoraggiare e riconoscere le comunità di quartiere, favorendo l'aggregazione tra gli abitanti attraverso l'arte e una migliore conoscenza reciproca (attivazione di sinergie). - Utilizzare l'arte come mezzo d'espressione del sentire cittadino e sperimentare linguaggi per "comunicare" il territorio e i suoi abitanti. - Scoprire e promuovere i talenti presenti sul territorio, le potenzialità individuali e sinergiche di cittadini/associazioni, il patrimonio di spazi e risorse disponibili. - Rendere più bello lo spazio urbano, costruire valore, sensibilizzare le persone alla cura e all'appropriazione positiva degli spazi pubblici o privati ad uso collettivo.

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *	**- Indirizzi programmatici e linee di azione operative, con eventuale ordine di priorità/urgenza. - Aumento delle occasioni per gli abitanti di avvicinarsi al mondo dell'arte e dell'espressività. - Miglioramento della qualità estetica di spazi e punti di aggregazione, guidando i partecipanti nella riqualificazione dei propri luoghi. - Aumento nella cittadinanza del senso di appartenenza, di rispetto e di cura del bene comune. - Valorizzazione e messa in evidenza dei talenti dei cittadini e miglioramento della percezione complessiva dello spazio urbano.**

Data di inizio prevista *	**15-01-2020**
Durata (in mesi) *	**7**

N. stimato persone coinvolte *	**300**
Descrizione delle fasi (tempi) *	**NOTA BENE. Si propone un processo della durata di 7 mesi per poter realizzare il momento conclusivo durante la stagione turistica, così da dare la massima visibilità al percorso e al momento conclusivo che prevede la realizzazione di una o più "prime opere" di street art. Fase 1 - CONDIVISIONE (gennaio-marzo 2020) Obiettivi: costituire lo staff di progetto; programmare le attività; mappare e coinvolgere portatori di interesse; individuare e attivare i canali comunicativi più efficaci per sollecitare le diverse realtà sociali; ampliare il gruppo dei soggetti da coinvolgere in vista dell'apertura del percorso. Risultati attesi: avvio formale del percorso; coinvolgimento di realtà sociali e soggetti interessati; sollecitazione e aumento dell'interesse; creazione di contatti per le successive fasi di svolgimento; accessibilità e diffusione delle informazioni sul processo; costituzione del Tavolo di Negoziazione (TdN). Principali attività: formazione dello staff di progetto; mappatura di attori e soggetti organizzati; prime attività di comunicazione (canali e materiali da attivare; identità visiva; apertura spazio web dedicato); azione di rilevanza pubblica per avvio del percorso (ad es. comunicato stampa, presentazione alla cittadinanza, Consiglio Comunale aperto, ecc.); 1° incontro facilitato del TdN. Fase 2a - SVOLGIMENTO/APERTURA (marzo-maggio 2020) Obiettivi: stimolare l'interesse ed aprire il confronto pubblico; coinvolgere cittadini e portatori di interesse e far emergere idee e proposte; stimolare e raccogliere soluzioni creative; inquadrare le possibilità di azione rispetto ai diversi quartieri coinvolti. Risultati attesi: proposte progettuali per iniziative ed interventi nei quartieri; acquisizione, da parte di amministratori, funzionari comunali, partner e attori coinvolti, di tecniche e strumenti di facilitazione/partecipazione; verifica di fattibilità e prima selezione delle proposte raccolte. Principali attività: campagna di comunicazione e reclutamento partecipanti; evento pubblico di lancio (workshop) con casi-studio e testimonianze su progetti già realizzati; percorso formativo in house ispirato al face-model (facilitazione esperta); n. 2/3 laboratori pubblici di confronto e discussione nei diversi quartieri individuati; 2° incontro facilitato del TdN. Fase 2b - SVOLGIMENTO/CHIUSURA (giugno-agosto 2020) Obiettivi: definire le future azioni sulla base delle proposte raccolte e a fronte di una verifica di fattibilità tecnica e finanziaria; votare/**

	selezionare in maniera condivisa iniziative ed interventi da attuare nei diversi quartieri; diffondere i risultati del processo. Risultati attesi: ordine di priorità iniziative ed interventi da attuare (suddivisi per quartiere); validazione del DocPP; chiusura del processo e diffusione dei risultati raggiunti. Principali attività: confronti interni all'Amministrazione per la valutazione della fattibilità delle proposte; quadro delle proposte considerate fattibili dall'ente da sottoporre a votazione/selezione in forma pubblica; momento conclusivo con realizzazione di una o più "prime" opere come occasione per l'apertura di un "festival" o evento periodico da sviluppare nel tempo; 3° incontro facilitato del TdN per validazione del DocPP; consegna del DocPP all'ente decisore; pubblicazione del DocPP e diffusione degli esiti del processo. Fase 3 - IMPATTO SUL PROCEDIMENTO (dopo la chiusura del processo) Questa fase riguarda la strutturazione dell'impianto progettuale e normativo per dare attuazione agli esiti del processo e fornire indirizzi per lo sviluppo delle azioni negli anni successivi, con particolare riferimento alle attività di comunicazione alla cittadinanza e all'avvio dei primi interventi ed iniziative realizzabili attraverso l'impegno dei soggetti coinvolti e la collaborazione del Comune. Principali attività: approvazione da parte dell'ente del documento che dà atto del processo e del DocPP; comunicazione pubblica delle decisioni assunte; valutazioni tecnico-amministrative e pianificazione delle attività e dei ruoli; co-progettazione e avvio prime iniziative. MONITORAGGIO E CONTROLLO (dopo la chiusura del processo) Questa fase si sviluppa in parallelo a quella precedente, per monitorare e controllare le decisioni dell'ente. Principali attività: definizione puntuale delle modalità di monitoraggio in accordo con il Comitato di Garanzia; definizione degli strumenti organizzativi per dare esecuzione ed implementare le decisioni dell'ente; eventuale incontro pubblico e altre modalità comunicative per presentare le decisioni dell'ente.

Staff di progetto

Nome *	**Tiziana**
Cognome *	**Squeri**
Ruolo *	**Responsabile, progettista, coordinamento, facilitazione, rendicontazione (Eubios, soggetto esterno)**
Email *	**tiziana.squeri@spazioeubios.it**

Staff di progetto

Nome *	**Valeria**
Cognome *	**Antonioli**
Ruolo *	**Referente politico-e coordinatore amministrativo (Comune di Cattolica, Vice-Sindaco)**

Email *	**antoniolivaleria@cattolica.net**

Staff di progetto

Nome *	**Valeria**
Cognome *	**Belemmi**
Ruolo *	**Metodologie, tecniche espressive, pratiche artistiche (Comune Cattolica, Lab. Educazione Immagine)**
Email *	**belemmivaleria@cattolica.net**

Staff di progetto

Nome *	**Simonetta**
Cognome *	**Salvetti**
Ruolo *	**Coordinamento, segreteria e supporto logistico (Comune di Cattolica, Settore Cultura)**
Email *	**salvettisimonetta@cattolica.net**

Staff di progetto

Nome *	**Antonio**
Cognome *	**Bonaccorso**
Ruolo *	**Comunicazione istituzionale e ufficio stampa (Comune di Cattolica, Segreteria del Sindaco)**
Email *	**bonaccorsoantonio@cattolica.net**

Staff di progetto

Nome *	**Chiara**
Cognome *	**Ghedini**
Ruolo *	**Progetto grafico, prodotti di comunicazione; gestione web e social (Eubios, soggetto esterno)**
Email *	**chiara.ghedini@spazioeubios.it**

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	**SOGGETTI/ATTORI GIÀ COINVOLTI Sottoscrittori accordo formale: Comitato Quartiere Macanno, Comitato Quartiere Ventena, Comitato Zona Mare Nord, Associazione Flaminia, Radio Talpa Partner: Comitato Violina e Associazione Cattolica per la Tanzania Sono soggetti organizzati che si sono già formalmente impegnati a supportare le attività previste, a fornire**

le loro conoscenze pregresse e specialistiche e a cooperare nella realizzazione delle proposte scaturite dal percorso. I sottoscrittori sono stati coinvolti preliminarmente – in fase di redazione del progetto- in un incontro facilitato di co-progettazione (7 ottobre 2019), in cui si sono definiti principali obiettivi e contenuti del percorso. I rappresentanti/delegati di sottoscrittori e partner costituiscono anche il nucleo fondante del Tavolo di Negoziazione (TdN). SOGGETTI/ATTORI DA COINVOLGERE E MODALITÀ DI SOLLECITAZIONE Soggetti organizzati: in fase di condivisione saranno contattate in modo diretto le realtà organizzate che operano nel comune, invitandole a prendere parte al TdN, che rappresenta dunque il principale strumento per il loro coinvolgimento. Si pensa soprattutto alle realtà coinvolte in attività aggregative, di attivazione e di inclusione sociale, con una particolare attenzione per quelle che tutelano le persone deboli e svantaggiate. Tali contatti si auspica diano vita -vista la dimensione e le caratteristiche del comune- al meccanismo del passaparola, rafforzato anche da modalità indirette. Fra esse si farà. Saranno avviati specifici contatti con uno o più istituti scolastici del territorio (si pensa a Liceo artistico "Volta – Fellini" di Riccione e Istituto Comprensivo Statale di Cattolica), che sono diretti responsabili dello sviluppo cognitivo e formativo delle nuove generazioni e rappresentano un'importante tramite per raggiungere le famiglie degli studenti. Le scuole saranno anche il canale per coinvolgere le nuove generazioni. Realtà sociali non organizzate: riguardo ai soggetti più difficili da coinvolgere per difficoltà logistiche, scarsi canali comunicativi, diversità di lingua e cultura, non abitudine alla partecipazione (anziani, stranieri, nuove generazioni, diversamente abili, ecc.), per la loro sollecitazione sono previste modalità fra loro integrate, sia mediate (si rimanda al quadro sulla comunicazione) che interattive non convenzionali, meglio definite col TdN. Si prevede pertanto la collaborazione del TdN per la realizzazione di azioni di outreach (colloqui, momenti conviviali, passaparola, ecc.) nei diversi quartieri di Cattolica. Per il coinvolgimento dei cittadini adulti si punta dunque, oltre che su un'idonea campagna di comunicazione, sull'outreach curato dal TdN, sull'evento pubblico di lancio (workshop), sui laboratori pubblici facilitati. Le nuove generazioni, attraverso gli istituti scolastici, si pensa di coinvolgerle soprattutto nella co-progettazione e realizzazione di murales.

Soggetti sociali sorti conseguentemente all'attivazione del processo *

Il percorso è aperto a tutta la cittadinanza pertanto, l'approccio per il reclutamento dei partecipanti è quello della "porta aperta", tuttavia i primi soggetti che saranno "attivati" sono i cittadini dei quartieri dove si svolgeranno i laboratori; in particolar modo i soggetti (organizzati e non) che abitano (usano abitualmente) questi luoghi, poiché loro più di altri sono sia i responsabili che i primi beneficiari della qualità degli stessi luoghi. Essi verranno individuati con l'aiuto del TdN e sollecitati tramite interviste, colloqui informali, azioni di outreach. Particolare attenzione sarà rivolta alle minoranze linguistiche, che potrebbero avere maggiori difficoltà a capire i contenuti del processo. La mappatura dei soggetti organizzati da invitare (ottenuta grazie alle suddette attività) sarà condivisa con il TdN e pubblicata on-

line. Il TdN rimarrà aperto per tutto il processo ai nuovi soggetti interessati a prenderne parte, previa valutazione della candidatura da parte del TdN stesso. In fase di svolgimento, qualora dovessero emergere nuovi soggetti (ad es. gruppi informali sorti spontaneamente e disponibili a cooperare nell'attuazione delle proposte emerse), questi verranno invitati a prendere parte al processo. Tutti i soggetti e gli abitanti di cui sopra verranno: informati e invitati alle attività previste attraverso la pubblicizzazione del processo per mezzo di promocard, locandine e manifesti in quartiere, nei locali pubblici e nei negozi, passaparola tramite le associazioni coinvolte e inviti diretti, con il supporto di una sezione web dedicata al processo. Il calendario degli incontri sarà definito in accordo con il TdN e reso pubblico tramite vari canali informativi. Per le date saranno privilegiati il tardo pomeriggio-sera nei giorni infrasettimanali, la mattina-pomeriggio nel fine settimana, dando priorità, nella scelta di orari e sedi, alle esigenze dei tempi di vita e di lavoro delle "categorie" più strategiche per lo specifico incontro. Gli incontri si svolgeranno in spazi facilmente accessibili e senza barriere architettoniche. Nelle varie località saranno individuati i cosiddetti "leader informali", ovvero quei soggetti che partecipano attivamente alla vita di paese, in grado di diffondere la notizia in modo capillare, soprattutto per la categoria anziani. Per ovviare al problema del "digital divide" è prevista anche la distribuzione/spedizione porta a porta di materiale pubblicitario. All'altro estremo, per ovviare alla difficoltà di raggiungere la popolazione giovanile, normalmente poco incline a partecipare a questi processi, la sollecitazione sarà principalmente realizzata privilegiando canali internet (web, media e social).

Programma creazione TdN *

MODALITÀ DI SELEZIONE In fase di condivisione si costituisce il primo nucleo del TdN, convocando ad un 1° incontro (sia con invito che con adeguata pubblicità) il responsabile del progetto e i rappresentanti di: staff di progetto, sottoscrittori dell'accordo, partner, soggetti organizzati sollecitati e individuati come già indicato. In caso di nuove richieste di adesione a processo già avviato, si potrà implementare la composizione del TdN previa valutazione del TdN stesso. Si pensa, ad esempio, qualora lo richiedano, a comitati e gruppi che facciano parte dei quartieri. Anche i gruppi informali di almeno 6 persone (a livello di quartiere) potranno candidare un rappresentante al TdN. Si prevede un gruppo di 10-15 partecipanti, tuttavia, in caso di un numero elevato di candidature, il primo nucleo del TdN, supportato dal responsabile del progetto, costituirà dei sotto-gruppi riconducibili alle diverse località coinvolte e/o effettuerà una selezione in base alla rilevanza dell'interesse rappresentato e alla rispondenza alle questioni connesse con l'oggetto del processo. RUOLO Condivisione: verifica la mappatura dei soggetti da coinvolgere, stabilisce le modalità di sollecitazione da mettere in atto, si accorda sui contenuti da sviluppare, si confronta con lo staff di progetto su metodologie e strumenti. Svolgimento: in apertura supporta le azioni di sollecitazione/ reclutamento e, realizzati i laboratori pubblici, verifica lo stato di avanzamento del processo, proponendo, se necessari, correttivi e modifiche. Inoltre ratifica la costituzione del Comitato di

garanzia locale e affianca lo staff di progetto nella puntuale definizione degli strumenti DDDP da impiegare in fase di chiusura. In chiusura, supportato dalla staff di progetto, verifica e valida i contenuti del DocPP, valuta gli esiti del percorso, determina il programma di monitoraggio (accompagnamento della decisione). MODALITÀ DI CONVOCAZIONE E CONDUZIONE Gli incontri del TdN sono calendarizzati e le convocazioni sono pubbliche La convocazione viene inviata con OdG, sede, data e orario, durata e regole della discussione. Per dare adeguata visibilità al TdN, all'interno dello spazio web dedicato al processo è prevista una sezione "TdN", contenente: composizione, funzioni, convocazioni pubbliche, calendario e report incontri. Il TdN sarà condotto con le metodologie del face-model (facilitazione esperta) e si riunirà almeno tre volte (una per fase). Nel caso in cui i partecipanti fossero più di 15, si divideranno in sottogruppi gestiti da facilitatori, alternando momenti in plenaria a momenti di lavoro in gruppi. Non si prevede di approvare un regolamento per il funzionamento del TdN. Eventuali conflitti interni al TdN saranno risolti attraverso l'intervento di uno o due facilitatori, che metteranno in campo strumenti per l'individuazione di soluzioni vantaggiose per le parti in conflitto e la revisione degli elementi/contenuti maggiormente divisivi.

Metodi mediazione *

È previsto un mix di strumenti per consentire la più ampia inclusione, avvalendosi di uno o più facilitatori che, in generale, utilizzeranno i metodi dell'ascolto attivo e del face-model, sia durante i momenti partecipativi che all'interno del TdN. Gli incontri e i laboratori pubblici saranno indicativamente strutturati in due parti: nella prima parte, più creativa, si utilizzeranno metodologie e setting innovativi, per esplorare soluzioni progettuali inaspettate e interessanti; nella parte conclusiva, più decisionale, si sceglieranno modalità più frontali, per non disorientare a far sentire a loro agio i partecipanti poco avvezzi all'approccio partecipativo. Qui si cercherà, in via preferenziale, la discussione facilitata in plenaria per il raggiungimento di soluzioni accettate all'unanimità o a larghissima maggioranza. APERTURA In apertura si impiegano strumenti qualitativi, con metodi di conduzione diretti e informali, per favorire il confronto aperto. Particolare attenzione viene data alla cornice entro cui si svolge la discussione (allestimento degli spazi, materiali di comunicazione, accoglienza, ecc.). Ascolto attivo: leader informali, testimoni privilegiati, saperi esperti e referenti del Comune saranno intervistati più volte durante lo svolgimento del processo, per l'approfondimento di particolari nodi e questioni aperte. Evento di lancio (workshop): presentazione di casi-studio e testimonianze su azioni già realizzate sul territorio regionale nell'ambito della street art, con possibilità di domande e interventi da parte dei partecipanti. Laboratori pubblici di discussione: impiego di metodologia ispirata all'OST, con una plenaria iniziale per la raccolta di idee e proposte, la successiva suddivisione dei partecipanti in base all'interesse personale nei confronti degli argomenti trattati, una plenaria conclusiva di sintesi per condividere i lavori dei gruppi. CHIUSURA In chiusura si punta alla restituzione e al confronto sui risultati

ottenuti, impiegando strumenti che consentano nel contempo di sperimentare sul campo pratiche ed azioni e attribuire priorità/ pesi alle diverse possibili opzioni, fornendo all'ente indicazioni per le successive decisioni. Gli strumenti DDDP da attivare saranno proposti dallo staff di progetto e scelti dal TdN, con particolare riferimento alle seguenti due tipologie (con la possibilità di attivarne solo una o entrambe): momento pubblico conclusivo con realizzazione di una o più "prime" opere selezionate dal TdN e successiva votazione/selezione pubblica delle proposte raccolte; incontro aperto al pubblico con presentazione del DocPP al TdN, in cui tutti i partecipanti alla fine votano le proposte e/o le priorità.

Piano di comunicazione *

Per garantire l'accessibilità alle informazioni è previsto l'impiego, in linea indicativa, sei seguenti strumenti e prodotti. 1. Progettazione identità visiva specifica con logo e visual dell'iniziativa: al fine di rendere efficaci e rafforzare le azioni di comunicazione del processo, si predispone l'identità visiva specifica e si progettano logo e slogan/payoff (n. 2 bozzetti fra cui scegliere e successiva elaborazione della versione definitiva): l'immagine coordinata permetterà di rendere i prodotti di comunicazione -veste grafica semplice e intuitiva- direttamente riconducibili al progetto. 2. Progettazione e stampa di prodotti informativi: materiale informativo cartaceo sull'oggetto del processo e sulle attività partecipative, da distribuire nei luoghi di maggior frequentazione, per un coinvolgimento globale, in particolare della porzione di cittadinanza meno digitalizzata - Strumenti: n. 5000 promocard (A6 o formato simile) contenente: programma, calendario incontri e informazioni sul percorso; n. 100 locandine A3 e n. 10 manifesti 70x100 a colori con il calendario degli eventi per l'affissione in spazi pubblici e/o commerciali. 3. Contenuti e testi per spazio web del percorso, da creare all'interno del sito istituzionale del Comune (a cura dell'Amministrazione comunale) o del sito del Tecnico di Garanzia (a cura della Regione). In fase di condivisione del percorso si aprirà tale spazio web, che sarà direttamente accessibile dalla home page del sito istituzionale del Comune attraverso il logo linkabile del progetto e avrà immagine grafica coordinata agli altri prodotti di comunicazione. Lo spazio web sarà gestito e aggiornato per tutta la durata del percorso: informazioni sul progetto; calendario e programma delle attività; prodotti di comunicazione; foto delle attività; verbali e report degli incontri; documenti e altri materiali; pagina dedicata ai risultati del percorso. Le news di lancio e remind sui momenti salienti del percorso saranno direttamente visibili dalla HP istituzionale e rimanderanno agli eventuali approfondimenti interni allo spazio dedicato. Sempre in fase di condivisione, per supportare la promozione del percorso, informare e aggiornare la fetta di cittadinanza digitalizzata, creare rete con le realtà organizzate della zona, saranno pubblicati post e notizie sulla pagina facebook del comune e delle associazioni attive sul territorio. Strumenti: immagini post facebook; post esplicativi e reminder degli appuntamenti. 4. Canali e strumenti propri dell'Amministrazione: comunicati stampa; news sul sito web istituzionale; articoli e newsletter; comunicazioni mirate (mailing

	e inviti ad hoc)

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio**
Accordo formale *	Accordo formale firmato.pdf (1324 KB)
Soggetti sottoscrittori *	**COMUNE DI CATTOLICA, RADIO TALPA, COMITATO QUARTIERE MACANNO, COMITATO QUARTIERE VENTENA, COMITATO ZONA MARE NORD, ASSOCIAZIONE FLAMINIA**
I firmatari assumono impegni a cooperare? *	**Si**
Dettagliare i reali contenuti	**Tutti i sottoscrittori si impegnano a: momento conclusivo con realizzazione di prime opere; attuazione, anche tramite la cooperazione e la co-gestione, di iniziative e interventi scaturiti dal percorso. Inoltre i firmatari, escluso Radio Talpa, si impegnano a: inquadramento delle possibilità di azione rispetto ai diversi quartieri coinvolti; partecipazione con un proprio rappresentante al Comitato di Garanzia locale; monitoraggio ex-post di esiti e ricadute del processo.**
Soggetti sottoscrittori	**COMUNE DI CATTOLICA, RADIO TALPA, COMITATO QUARTIERE MACANNO, COMITATO QUARTIERE VENTENA, COMITATO ZONA MARE NORD, ASSOCIAZIONE FLAMINIA**

Attivita' di formazione

*	**Il corso "FARE PARTECIPAZIONE" è rivolto a cittadini membri di associazioni, amministratori e dipendenti comunali (dirigenti, responsabili, funzionari), altri attori interessati. Sono previsti 2 moduli distinti di formazione della durata di circa 3 ore cad. 1° MODULO - “Metodi e primi strumenti per facilitare”. Programma: 1^ parte - Coordinare l’azione e organizzare il contesto: concetti-base (doppia cornice, scongelamento, due pedali) Riconoscere e accogliere la negatività: concetti base (capacità negativa, tipi di negatività) Esercizio: individuazione di casi concreti o situazioni-tipo 2^ parte - Strumenti per la gestione della negatività: metodi anti negatività (parola chiave-parola direzionale passi concreti, tripletta) Esercizio: uso degli strumenti attraverso la simulazione di casi e situazioni individuati nella 1^ parte Giro di tavolo finale: cosa vorresti approfondire la prossima volta? 2° MODULO - “Approcci e tecniche per sviluppare le proprie capacità di facilitazione”, programma: 1^ parte - Strumenti per facilitare l’interazione: CEA e GIT (linguaggio non verbale, postura, mimica, prossemica, gestualità) Esercizio di osservazione reciproca: mimica, gesti, uso della voce Strumenti per coinvolgere, includere, negoziare: concetti-base (pendolo sé-altro, brevità e ritmo, cambio di turno) Esercizio: individuazione di casi concreti o situazioni-tipo 2^**

parte Riepilogo degli strumenti e loro uso attraverso simulazione di casi simulazione di casi concreti individuati nella 1^ parte Giro di tavolo conclusivo: cosa porto a casa?

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *	**Le attività di monitoraggio e controllo, riguardanti l'attuazione della decisione (e una eventuale sua implementazione) deliberata dall'ente responsabile, spetteranno principalmente al responsabile del processo (Eubios soggetto esterno) fino al recepimento del DocPP; successivamente saranno prese in carico dai componenti dello staff di progetto interni all'Amministrazione che cureranno anche le comunicazioni e gli aggiornamenti destinati ai componenti del TdN e del Comitato di garanzia locale. Per accompagnare l'attuazione della decisione saranno messe in atto tutte o alcune delle azioni di seguito riportate, la cui effettiva applicazione verrà valutata alla luce dei risultati e dell'evoluzione del processo, anche in base alle sollecitazioni e richieste da parte del TdN e/o del Comitato di garanzia. Pubblicazione degli atti relativi alla decisione e dei successivi atti dedicati all'attuazione, evidenziando nel testo di accompagnamento in che modo le proposte contenute nel DocPP e gli esiti del percorso partecipativo sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione. Programmazione di un incontro di coordinamento e aggiornamento del TdN, proposto dal responsabile del processo, per condividere gli esiti delle decisioni e per verificare la necessità di azioni integrative. Comunicazione periodica ai partecipanti dedicata al processo decisionale e ai suoi sviluppi. Newsletter periodica dedicata al processo decisionale e al suo decorso verso l'attuazione delle proposte e delle relative azioni sul territorio. Aggiornamento dello spazio web del processo, con creazione di una sezione dedicata agli sviluppi della decisione, e pubblicazione di relative news nella home page del sito istituzionale. Organizzazione di uno o più momenti pubblici dedicati per sancire e ufficializzare l'avvio del processo di attuazione delle proposte del DocPP accolte nelle decisioni dell'ente.**

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale	**MODALITÀ DI COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE I membri del Comitato sono sia proposti dal TdN che individuati in base ad auto-candidature di cittadini interessati a farne parte. Per questo sarà data adeguata pubblicità e, negli incontri in fase di apertura, si chiederà alle persone di candidarsi. Si punta a formare un gruppo di 5-10 persone max, rappresentativo delle diverse aree del Comune e dei diversi interessi, prestando attenzione anche alla parità di genere. I componenti dovranno essere persone imparziali, privi di interessi personali e avere una certa conoscenza delle pratiche partecipative. Quelli proposti dal TdN possono far parte dello stesso TdN o non farne parte, indifferentemente. Nel Comitato sono anche presenti i rappresentanti dei soggetti sottoscrittori dell'accordo formale, come da impegno ivi contenuto. I membri dello staff di progetto**

	non possono sedere nel Comitato, tuttavia devono mantenere comunicazioni e aggiornamenti periodici e possono essere chiamati dallo Comitato stesso per riferire su questioni e problematiche. RUOLO E ATTIVITÀ Il Comitato verifica la realizzazione delle attività del processo e la loro qualità/ imparzialità, attivandosi, qualora essa venisse disattesa, tramite comunicazioni via mail e/o incontri con l'Amministrazione e lo staff di progetto. Dopo la conclusione del processo, il Comitato prosegue la sua attività per monitorare gli esiti e gli sviluppi della decisione anche rispetto ad azioni collaborative in cui, in certi casi, i suoi componenti possono svolgere un ruolo attivo, diventando quindi direttamente garanti della loro realizzazione. Il Comitato individua i metodi più idonei per il lavoro interno e gli strumenti di monitoraggio e valutazione per il lavoro esterno. Ad esso viene dedicata una sezione specifica all'interno dello spazio web del processo, contenente: ruolo e attività, composizione, criteri di funzionamento, date e verbali delle riunioni.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *	**I risultati del processo (DocPP validato, atti e decisioni dell'ente, nuove progettualità e iniziative, ecc.) saranno comunicati pubblicamente in modo da raggiungere il più ampio numero di persone, impiegando i canali di comunicazione istituzionali e mettendo in atto le seguenti azioni/modalità. Apposita sezione (denominata RISULTATI) dello spazio web dedicato, da cui scaricare e consultare tutta la documentazione riguardante il processo (atti e decisioni dell'ente, DocPP, report, altri materiali prodotti). Disponibilità di consultazione del DocPP e dei principali atti e documenti in formato cartaceo presso l'URP/ Segreteria del Comune. Invio del DocPP validato e dei successivi atti/decisioni dell'ente a tutti i partecipanti che avranno lasciato il proprio indirizzo di posta elettronica. Comunicati stampa e (se possibile) conferenza stampa a chiusura del percorso per la presentazione del DocPP validato. News di aggiornamento nella home page del sito web istituzionale. Diffusione di notizie e aggiornamenti tramite social con la collaborazione del TdN. Uno o più incontri pubblici in cui il Sindaco e la Giunta presentano i risultati del processo alla cittadinanza e le decisione assunte e/o da assumere in merito.**

Oneri per la progettazione

Importo *	**2100**
Dettaglio della voce di spesa *	**Attività preparatorie; Elaborazione del programma operativo; Coordinamento staff (3 incontri)**

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	**1400**
Dettaglio della voce di spesa *	**percorso formativo (face-model) sulla gestione delle dinamiche : n.2 momenti**

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	**7400**
Dettaglio della voce di spesa *	**Organizz. facilitaz. e repor: 3incontri TdN; 1evento di lancio; 2/3laboratori; 1evento di chiusura**

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	**1200**
Dettaglio della voce di spesa *	**Materiali per laboratori e eventi; Buffet e/o babysitting per 2/3 laboratori pubblici**

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	**2000**
Dettaglio della voce di spesa *	**Redazione di: Relazione al cronoprogramma, DocPP, Relazione finale**

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	**500**
Dettaglio della voce di spesa *	**Progettazione logo e identità visiva per declinazione dei prodotti specifici (cartacei e web)**

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	**1000**
Dettaglio della voce di spesa *	**Progettazione grafica materiali cartacei e realizzazione stampe**

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	**1000**
Dettaglio della voce di spesa *	**Immagini, testi e contenuti sito web dedicato; Supporto alla comunicazione istituzionale**

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	**2.100,00**
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	**1.400,00**
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	**10.600,00**
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	**2.500,00**

Totale costo del progetto *	**16.600,00**

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	**2500**
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	**,00**
C) Contributo richiesto alla Regione	**14100**
Totale finanziamenti (A+B+C)	**16.600,00**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	**Preparazione e progettazione**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Attività preparatorie; progettazione esecutiva; programma operativo e calendarizzazione; coordinamento gruppo di progetto**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**0**
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	**2100**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	**Comunicazione**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Progettazione identità visiva, materiali cartacei (stampa e distribuzione), gestione e aggiornamenti spazio web e social**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**0**
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	**2500**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	**FASE A - Condivisione e sollecitazione**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Incontro di lancio istituzionale per la presentazione progetto; incontro con i soggetti organizzati; formazione del TdN: incluse attività connesse (catering, coordinamento, organizzazione, facilitazione e reporting, ecc.)**

Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**0**
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	**2000**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	**FASE B – Svolgimento: apertura**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Evento di lancio; n. 2/3 laboratori pubblici partecipati; 2° incontro TdN; 1° incontro di formazione: incluse attività connesse (coordinamento, organizzazione, facilitazione, catering, reporting, ecc.)**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**0**
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	**5400**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	**FASE C – Svolgimento: chiusura e risultati**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Assemblea finale; 2° incontro di formazione; 3° incontro TdN: incluse attività connesse (coordinamento, organizzazione, facilitazione, reporting e DocPP, ecc.)**
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	**0**
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	**4600**

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	**16.600,00**
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	**16.600,00**
Totale costi attività programmate 2019	**,00**
Totale costi attività programmate 2020	**16.600,00**
Totale costi attività	**16.600,00**
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	**15,06**
% Contributo chiesto alla Regione	**84,94**
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	**2.500,00**
Contributo richiesto alla Regione	**14100**

Impegni del soggetto richiedente

*	☑ **Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 gennaio 2020. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2019, che attesta l'avvio del processo partecipativo**
*	☑ **Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una Relazione al cronoprogramma. La relazione deve essere trasmessa entro il 15 aprile 2020, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 15/2018 Bando 2019 Relazione al cronoprogramma"**
*	☑ **Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento**
*	☑ **Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione**
*	☑ **Il soggetto richiedente, beneficiario del contributo regionale, si impegna ad inviare entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione, tutta la documentazione contabile nel caso in cui non avesse potuto provvedere contestualmente all'invio della Relazione finale (punto 16 del bando)**
*	☑ **Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)**
*	☑ **Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)**

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

*	☑ **Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del**

	Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
*	☑ **L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo**

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA dichiara di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016**

Comune di Cattolica
Provincia di Rimini

VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 175 DEL 01/10/2019

BANDO PARTECIPAZIONE 2019 - (L.R. 15/2018) ADESIONE - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

L'anno duemiladiciannove , il giorno uno , del mese di Ottobre , alle ore 15:00 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	**Cognome Nome**	**Carica**	**Pres.**
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	ANTONIOLI VALERIA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	PESCI PATRIZIA	Assessore	P
5	OLIVIERI NICOLETTA	Assessore	P

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Vice-Segretario Generale d.ssa Claudia Rufer .

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 213 (proponente: ANTONIOLI VALERIA) predisposta in data 26/09/2019 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 27/09/2019 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 02 Dott GADDI BALDINO / INFOCERT SPA ;
b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 30/09/2019 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. _RUFER CLAUDIA MARISEL/ArubaPEC S.p.A_ ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 213

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Comune di Cattolica
Provincia di Rimini

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 213 del 26/09/2019

BANDO PARTECIPAZIONE 2019 - (L.R. 15/2018) ADESIONE - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

Assessore competente: **ANTONIOLI VALERIA**

Settore proponente: **SETTORE 02**
Dirigente responsabile:

RICHIAMATE le deliberazioni n. 59 e n. 60 del 20/12/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021: assegnazione risorse finanziarie;

Richiamata la Legge regionale n. 15 del 2008 ad oggetto *Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale n. 3 del 2010;*

Dato atto che la Legge regionale n. 15 del 2018 sostiene i processi di partecipazione favorendo il dialogo inclusivo tra cittadini e pubbliche amministrazioni locali;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1247 del 22/07/2019 ad oggetto B*ando 2019 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (l.r. n. 15 /2018 "legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010 n.3"). criteri e modalita',* garantendo i processi di partecipazione favorendo il dialogo inclusivo tra cittadini e pubbliche amministrazioni locali con azioni di sostegno ai percorsi di democrazia partecipativa;

Richiamato inoltre il Documento Unico di Programmazione (DUP) del Comune di Cattolica 2019-2021 che individua la partecipazione dei cittadini quale fondamentale linea di indirizzo strategico dell'Ente;

Richiamata la puntuale indicazione contenuta nel DUP vigente del Comune di Cattolica in merito sia alla Linea strategica 2 che individua "nel decoro urbano" uno dei principali temi di lavoro e sia per quanto riguarda la Linea strategica 4 che ha tra i principali obiettivi:
- la creazione di una consulta d'associazioni culturali, di categoria e di volontariato finalizzata alla

realizzazione di progetti condivisi e all'accesso e gestione di eventuali finanziamenti.
- la valorizzazione del patrimonio storico e archeologico attraverso eventi culturali e d'intrattenimento in sinergia con le varie forze presenti sul territorio (es: Museo della Marineria- Comitato Via Pascoli, Museo della Marineria-Esercenti zona Porto, Teatro della Regina- commercianti centro città- spazi teatro all'aperto).Confronto e collaborazione con comuni limitrofi.
- la partecipazione del personale comunale ad eventi di formazione mirati a promuovere l'eccellenza nel proprio settore;

Ritenuto per quanto sopra di candidare il Comune di Cattolica al *Bando tematico partecipazione Anno 2019, ai sensi della L.R. n. 15/2018,* al fine di promuovere e sperimentare attraverso un percorso partecipato dalla cittadinanza "modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile e per la progettazione e riqualificazione di spazi urbani pubblici o privati ad uso pubblico, anche improntati alla cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani" attraverso il progetto " *RIGENER-ARTE. Street e social art per la rigenerazione urbana a Cattolica*";

Ritenuto necessario ed opportuno avviare questo percorso al fine di promuovere presso i cittadini una rinnovata consapevolezza in merito al significato della partecipazione attiva all'elaborazione delle politiche comunali, con particolare attenzione all' ambiente, alla cultura, all'arte e al sociale" quali elementi fondamentali per promuovere un'idea di "cura" delle risorse comuni, del patrimonio coniugando i valori estetici rafforzati da un'azione educativa con quelli dell'appartenenza a un luogo attraverso un coinvolgimento preliminare di associazioni locali, comitati di quartiere, operatori economici, associazioni di categoria, istituti scolastici del territorio (soprattutto licei artistici e/o istituti d'arte) gruppi di cittadini organizzati, con i quali il comune di Cattolica possa sottoscrivere un accordo formale di collaborazione per lo svolgimento e lo sviluppo del progetto;

tutto ciò premesso e considerato;

Richiamato il Bando di cui sopra che richiede specificamente, quale condizione di ammissibilità, preliminarmente alla presentazione del progetto, l'impegno da parte dell'Ente *a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto e che, a processo concluso, una volta ricevuto il Documento di proposta partecipata, deciderà nel merito delle proposte, da assumere mediante apposita deliberazione;*

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 Testo Unico in materia di ordinamento degli enti locali;
Visto il D.Lgs. n. 118/2016 in merito all'armonizzazione dei bilanci pubblici
Visto il vigente Statuto Comunale
Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi
Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

PROPONE

per le motivazioni in premessa riportate:

di aderire al Bando approvato con la delibera di Giunta regionale n. 1247 del 22/07/2019 ad oggetto B*ando 2019 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (l.r. n. 15 /2018 "legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010 n.3"). criteri e modalita',* contenente i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi per l'anno 2019 relativi alla realizzazione del progetto partecipativo "*RIGENER-ARTE. Street e social art per la rigenerazione urbana a Cattolica*";
di approvare la sottoscrizione dell'accordo formale di collaborazione per lo svolgimento e lo sviluppo del progetto tra le associazioni locali, comitati di quartiere, operatori economici, associazioni di

categoria, istituti scolastici del territorio (soprattutto licei artistici e/o istituti d'arte) gruppi di cittadini organizzati;

di impegnare l'ente a *sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto e che, solo a processo concluso, una volta ricevuto il Documento di proposta partecipata, deciderà nel merito delle proposte;*

di dichiarare, a seguito di separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di aderire al Bando di cui sopra.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO	IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
MARIANO GENNARI	CLAUDIA M. RUFER

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Comune di Cattolica

Provincia di Rimini

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. **785** DEL **15/10/2019**

BANDO PARTECIPAZIONE 2019 - (L.R.15/2018) ADESIONE - APPROVATO CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N.175 DEL 01/10/2019 - ASSUNZIONE PRENOTAZIONE IMPEGNI DI SPESA QUOTA PROGETTO FINANZIATA A CARICO ENTE.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 03

SERVIZIO
LABORATORIO DIDATTICO

DIRIGENTE RESPONSABILE
De Iuliis Pier Giorgio

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 59 e n. 60 del 20/12/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021: assegnazione risorse finanziarie;

DATO ATTO che la legge regionale n. 15 del 2018 sostiene i processi di partecipazione favorendo il dialogo inclusivo tra cittadini e pubbliche amministrazioni locali;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1247 del 22/07/2019 ad oggetto *Bando 2019 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (l.r. n. 15 /2018 "legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010 n.3"). criteri e modalita',* (allegato come parte non integrante) garantendo i processi di partecipazione favorendo il dialogo inclusivo tra cittadini e pubbliche amministrazioni locali con azioni di sostegno ai percorsi di democrazia partecipativa;

RICHIAMATO inoltre il Documento Unico di Programmazione (DUP) del Comune di Cattolica 2019-2021 che individua la partecipazione dei cittadini quale fondamentale linea di indirizzo strategico dell'Ente;

RICHIAMATA la puntuale indicazione contenuta nel DUP vigente del Comune di Cattolica in merito sia alla Linea strategica 2 che individua "nel decoro urbano" uno dei principali temi di lavoro e sia per quanto riguarda la Linea strategica 4 che ha tra i principali obiettivi:
- la creazione di una consulta d'associazioni culturali, di categoria e di volontariato finalizzata alla realizzazione di progetti condivisi e all'accesso e gestione di eventuali finanziamenti.
- la valorizzazione del patrimonio storico e archeologico attraverso eventi culturali e d'intrattenimento in sinergia con le varie forze presenti sul territorio (es: Museo della Marineria- Comitato Via Pascoli, Museo della Marineria-Esercenti zona Porto, Teatro della Regina- commercianti centro città- spazi teatro all'aperto). Confronto e collaborazione con comuni limitrofi.
- la partecipazione del personale comunale ad eventi di formazione mirati a promuovere l'eccellenza nel proprio settore;

PRESO ATTO che la Giunta comunale con propria delibera nr. 175 del 01/10/2019 ha approvato la candidatura di Cattolica al Bando partecipazione Anno 2019, ai sensi della L.R. n. 15/2018, al fine di sostenere attraverso un percorso partecipato dalla cittadinanza "modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile e per la progettazione e riqualificazione di spazi urbani pubblici o privati ad uso pubblico, anche improntati alla cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani" attraverso la proposta progettuale "*RIGENER-ARTE. Street art e social art per la rigenerazione*

urbana a Cattolica" e lo schema di Accordo formale di collaborazione per lo svolgimento e lo sviluppo del progetto da sottoporre in fase successiva, agli attori futuri del processo partecipativo (allegati come parte non integrante);

RITENUTO necessario ed opportuno avviare questo percorso al fine di promuovere presso i cittadini una rinnovata consapevolezza in merito al significato della partecipazione attiva all'elaborazione delle politiche comunali, con particolare attenzione alla informazione ed alla formazione relative alla riqualificazione urbana e alla sostenibilità da indirizzare anche a beneficio dei dipendenti dell'Ente individuando altresì nel bilancio comunale del 2019 e del 2020, le risorse finanziarie a carico dell'Ente per la realizzazione dello stesso;

PREMESSO che la realizzazione del processo partecipativo prevede una cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani" attraverso il progetto " *RIGENER-ARTE. Street art e social art per la rigenerazione urbana a Cattolica*" il quale per una sua piena realizzazione, prevede la stretta collaborazione tra il settore Cultura e il settore Scuola e Politiche Educative con il Laboratorio di Educazione all'immagine in quanto si ipotizza il possibile coinvolgimento sia di cittadini che di scuole realizzando anche eventi culturali sul tema;

PRECISATO che in questa fase preliminare ci si è avvalsi della collaborazione a titolo gratuito dell'agenzia Eubios s.r.l. con sede in via Nosadella 19 – 40123 Bologna una società che lavora dal 1999 nei settori dell'architettura, della valorizzazione territoriale e paesaggistica, della partecipazione e della progettazione condivisa sviluppando una professionalità specifica alle diverse scale della progettazione, con particolare interesse per la sostenibilità, la rigenerazione urbana, il recupero dell'esistente, l'impiego di metodologie e pratiche partecipative. Nel corso degli anni la società ha acquisito competenze specifiche nell'assistenza tecnica e nel supporto alla predisposizione di richieste di finanziamento pubblico per la realizzazione degli interventi e l'attuazione delle attività che progettazione;

DATO ATTO che in data 07/10/2019 è stato sottoscritto l'Accordo formale (allegato al presente atto come parte non integrante), da parte dell'Amministrazione pubblica rappresentata dal vice sindaco Antonioli Valeria e dai rappresentanti dei comitati di quartiere e rappresentanti di associazioni locali ai quali è stato presentato il bando partecipativo e il relativo progetto;

RILEVATO che il progetto del valore complessivo di € 16.600,00 verrà realizzato a carico degli esercizi finanziari 2019 e 2020 prevedendo che il 84,94% della spesa sia finanziato con un Contributo Regionale mentre il 15,06% sia a carico del Bilancio del Comune di Cattolica;

RITENUTO opportuno, in questa fase preparatoria accantonare le risorse a carico del bilancio comunale al fine di garantire la realizzazione dello stesso in caso di approvazione della domanda di adesione dell'Ente da parte della Regione Emilia Romagna;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 Testo Unico in mtaeria di ordinamento degli enti locali;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in merito all'armonizzazione dei bilanci pubblici;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e si intende totalmente richiamata;

2) di aderire, per le motivazioni esposte in narrativa, su indicazione della delibera di Giunta comunale n. 175 del 01/10/2019 al Bando approvato con la delibera di Giunta regionale n. 1247 del 22/07/2019 ad oggetto Bando partecipazione 2019, ai sensi della L.R. n. 15/2018, al fine di sostenere attraverso un percorso partecipato dalla cittadinanza "modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile e per la progettazione e riqualificazione di spazi urbani pubblici o privati ad uso pubblico, anche improntati alla cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani" attraverso la proposta progettuale "*RIGENER-ARTE. Street art e social art per la rigenerazione urbana a Cattolica*";

2) di individuare quale oggetto del progetto partecipato l'adozione da parte dell'Ente della proposta progettuale "RIGENER-ARTE. Street art e social art per la rigenerazione urbana a Cattolica" depositato agli atti;

3) di dare atto, per le motivazioni esposte in narrativa che si danno per interamente richiamate e trasfuse, che le spese a nostro carico sono state individuate sul bilancio 2019, con le seguenti prenotazioni di impegno di spesa:
- € 1.000,00 capitolo 2635000 "Incarichi professionali e consulenze laboratorio Polifunzionale e Qualificazione scolastica";
- € 1.500,00 capitolo 2625002 "fornitura di materiali e attrezzature per progetti educativi";

4) di individuare nel Dirigente 3° settore il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento di cui alla presente determinazione dirigenziale;

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

Servizio Pubblica Istruzione E Politiche Giovanili Laboratorio Didattico

Ufficio Attivita' Culturali

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, *15/10/2019*

Firmato

De Iuliis Pier Giorgio / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Comitato quartiere
CMACANNO

COMUNE DI CATTOLICA (RN)
ARCHIVIO GENERALE
09 LUG. 2018
PROT. 0 27495
CAT. ___ CLASS. ___ FASC. ___

Cattolica, 7 Luglio 2018

Alla C.a. del Sindaco Mariano Gennari
e dell'Assessore alla Cultura Valeria Antonioli

Con la presente il Comitato Macanno ripropone il problema della riqualificazione del sottopasso ferroviario di via Macanno, luogo 'simbolo' del quartiere, oltre che uno dei punti di accesso e di passaggio principale dal centro cittadino. A tale scopo, desidera riproporre a codesta Amministrazione l'organizzazione di un evento artistico-culturale, con target prevalentemente giovanile, finalizzato a realizzare un intervento di rigenerazione urbana nel quartiere mediante il ricorso all'arte pubblica. Riteniamo infatti che la cosiddetta 'social art' sia strumento utile ed efficace per promuovere la rigenerazione di luoghi caratterizzati da una bassa qualità urbana, presenti in particolare nei quartieri periferici, stimolando nel contempo l'azione collettiva. L'evento cui si chiede di dare vita è una gara di writers, ovvero pittori che utilizzano colori in bombolette spray.

Premessa. Spesso definitivi erroneamente 'imbrattatori', questo tipo di artisti a livello internazionale sono invece molto considerati e tra di loro vi sono vere e proprie 'star' riconosciute a livello mondiale. Anche nei nostri territorio limitrofi, l'arte dello street writing si è lentamente affermata negli ultimi decenni, tanto che proprio due importanti 'firme' del genere sono originari di città a noi vicine: Eron, riminese, e Blu di Senigallia. Grazie ai colori e all'arte di questi artisti, edifici degradati di metropoli come Londra, Berlino, New York, e più vicino a noi il quartiere Sanità a Napoli, hanno ricevuto una nuova immagine.

L'evento. Si propone un concorso artistico da tenersi nella zona adiacente al sottopassaggio ferroviario di via Macanno e nello stesso sottopasso: infatti gli artisti in gara dovranno eseguire le loro opere direttamente sulle sue pareti, seguendo la traccia del tema prescelto, da definire con l'amministrazione. Nell'area adiacente al sottopassaggio, l'inizio di via Macanno e dell'area verde, potrebbero essere allestiti stand per l'esposizione di quadri di pittori locali e un dj set.

Il sottopassaggio Macanno e Contest precedente. Nello stesso sito era stato già organizzato un evento analogo nel 2013 che aveva riscosso grande consenso nella popolazione residente nel quartiere, e non solo. Ma il deteriorarsi dei murales nel corso degli anni successivi ha spinto il comitato lo scorso autunno a ritinteggiare le pareti di bianco. Quest'ultime però periodicamente vengono prese di mira da veri e propri imbrattatori. Una gara di writers, magari a cadenza, annuale rappresenta l'occasione per riqualificare quello spazio: le pareti del sottopasso potrebbero diventare una sorta di spazio espositivo a cielo aperto, dove poter ammirare raffigurazioni nuove ogni anno che – oltre a scoraggiare eventuali imbrattatori- coprirebbero i danni procurati alle pareti dall'umidità.

Ringraziando per la disponibilità,

Il Presidente dott.ssa Simonetta Iacubino per il Comitato Macanno

COMITATO VENTENA

COMITATO QUARTIERE VENTENA

contatti: T. **3498131022** mail: **yahn@libero.it**

COMUNE DI CATTOLICA (RN)
ARCHIVIO GENERALE
10 LUG. 2018
PROT. 0 2 1 6 9 5
CLASS. ___ FASC. ___

Cattolica, lì 09/07/2018

Alla Gentile Attenzione di:

Sindaco **Mariano Gennari**

Oggetto: RICHIESTA INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE SUL TERRITORIO

Proseguendo il rapporto di collaborazione intrapreso fino ad ora, in un'ottica di ripristino, recupero e valorizzazione della nostra città, in qualità di Presidente del Comitato Ventena di Cattolica e a nome di tutto il gruppo, desidero proporre all'Amministrazione comunale un intervento di rigenerazione urbana nel Quartiere Ventena, zona Parco della Pace e passaggio a Largo della Pace (Vedere foto allegate), e mediante interventi di arte pubblica, street art ed installazioni artistiche con cittadini ed esperti appositamente contattati e preventivamente consultati per avere la loro disponibilità.

Il nostro comitato si rende disponibile a realizzare tutti i lavori di preparazione delle aree e di assistenza agli artisti che potranno essere coinvolti nell'intervento.

Crediamo che il tema dell'arte pubblica o "social art" sia uno strumento utile ed efficace per promuovere la rigenerazione delle zone caratterizzate da una bassa qualità urbana, stimolando nel contempo l'azione degli abitanti, singoli e in gruppo.

Con questa lettera ci permettiamo di suggerire alla Vs. Amministrazione di attivare momenti di ascolto e coinvolgimento della cittadinanza per individuare luoghi e temi, scoprire aspirazioni e capacità, mettere a sistema, in un quadro unitario, espressioni artistiche di futura realizzazione.

Sperando che la nostra idea vi trovi interessati, restiamo a disposizione per confronti ed approfondimenti

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE DEL
COMITATO VENTENA
Mauro Pecci

RIMINITODAY

Un “tuffo” nel murales al sottopasso di via Pantano a Cattolica

Un gruppo di writers, capitanati dal giovane Giacomo Vimini, ha lavorato nei fine settimana per abbellire il muro con un tema marino

Redazione
20 marzo 2019 13:47

Polipi, squali e creature acquatiche hanno trovato “casa” al sottopasso di via Pantano. Sono i protagonisti di un murales che accompagna viandanti e automobilisti in una colorata immersione marina. A realizzarlo, usando la tipica espressione della Street Art, un gruppo di writers capitanati da Giacomo Vimini e formato da Cristian Brisigotti, Edoardo Caldari, Tommaso Vannini, Michelangelo Martucci, Riccardo Sparaventi. Si è trattato di una azione volontaria di questi ragazzi che rientra nel rispetto del regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. L'opera si è realizzata con il contributo della Banca Malatestiana, credito cooperativo della provincia di Rimini, di “Nuova CAF” e “Vernici VEBI”. L'idea sostenuta dall'Assessore alle politiche giovanili Valeria Antonioli è stata quella di contrastare il degrado valorizzando espressioni urbane come i graffiti. Un opera da 200 bombolette con lunghezza di 51 metri ed una altezza che va dal minimo dei 2 metri ad un massimo di 4. “Un vero e proprio intervento di rigenerazione urbana – spiega la Antonioli – che ha permesso l'espressione del talento artistico dei ragazzi, donando un tocco di colore alla nostra città. E questa è solo la prima tappa di un percorso a cui sto lavorando da tempo e che si svilupperà in molti punti della città che meritano di essere valorizzati”. L'Amministrazione, quindi, ringrazia ed incoraggia questi giovani che cercano occasioni per poter esprimere la loro creatività non deturpando come spesso accade, ma valorizzando spazi urbani in accordo con la città.

Visto il riscontro positivo dell'iniziativa, si sta valuntando di estendere il progetto all'intero sottopasso affidandone ai ragazzi la progettazione e l'esecuzione grafo/pittorica, coinvolgendo i volontari del comitato Macanno per la stesura del colore di fondo e con il fondamentale sostegno economico da parte di aziende del territorio. “È un opera gradita e siamo felici di questa iniziativa – ha commentato Simonetta Iacubino del Comitato Macanno – perché da tempo abbiamo abbracciato questo tipo di interventi di abbellimento cittadino. Ci auguriamo che, col sostegno dei privati, si riesca a dare colore alle restanti parti del sottopasso rimaste grigie. Speriamo che anche al sottopasso Macanno si possa realizzare qualcosa di simile”.

ACCORDO FORMALE PER LO SVOLGIMENTO E LO SVILUPPO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO AI SENSI DELLA L.R. 15/2018 DENOMINATO "RIGENER-ARTE. STREET E SOCIAL ART PER LA RIGENERAZIONE URBANA A CATTOLICA"

Il giorno 7 ottobre 2019, presso Sala della Giunta comune di Cattolica,

TRA

1) COMUNE DI CATTOLICA, con sede in Cattolica, piazza Roosevelt n.15, rappresentato dal vice Sindaco Antonioli Valeria

2) RADIO TALPA, con sede in Cattolica, via del Prete rappresentata da Enzo Cecchini

3) COMITATO QUARTIERE MACANNO, con sede in Cattolica, via Cacciatore., n.3 rappresentato da Anna Giuliani

4) COMITATO QUARTIERE VENTENA, con sede in Cattolica, via Emila Romagna., n.37 rappresentato da Mauro Pecci

5) COMITATO ZONA MARE NORD con sede in Cattolica, via Bologna , n.6 rappresentato da Alberta Molari

6) ASSOCIAZIONE FLAMINIA con sede in Cattolica in piazza Berlinguer n.22g rappresentato da Marina Cecchini

PREMESSO CHE

costituiscono obiettivi generali condivisi:

- lavorare sui temi del decoro e della qualità degli spazi urbani sia per promuovere la creatività diffusa sia per migliorare l'accoglienza e la vivibilità del nostro territorio;

- favorire il dialogo inclusivo tra cittadini e pubbliche amministrazioni locali attraverso percorsi di democrazia partecipativa, da intendersi quali pratiche fondamentali per la reinterpretazione e la valorizzazione del patrimonio urbanistico, culturale e territoriale;

il Documento Unico di Programmazione (DUP) del Comune di Cattolica 2019-2021 individua la partecipazione dei cittadini quale fondamentale linea di indirizzo strategico dell'Ente, individuando (Linea strategica 2) nel "decoro urbano" uno dei principali temi di lavoro e indicando tra i principali obiettivi (Linea strategica 4) la valorizzazione del patrimonio storico e archeologico attraverso eventi culturali e d'intrattenimento in sinergia con le varie forze presenti sul territorio";

il Comune di Cattolica, anche grazie alle sollecitazioni di diversi attori locali, primi fra tutti i Comitati di quartiere, reputa strategico promuovere e sperimentare sul proprio territorio, attraverso uno specifico processo partecipativo ai sensi della L.R. 15/2018, un progetto dedicato allo sviluppo di modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile e per la progettazione e riqualificazione di spazi urbani pubblici o privati ad uso pubblico, anche improntati alla cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani;

il suddetto progetto riguarda un'azione partecipativa rivolta a cittadini ed associazioni del territorio comunale ed è finalizzato alla definizione di linee prioritarie di azione per la rigenerazione urbana attraverso pratiche di street art e/o social art, rispetto alle quali rappresentano precedenti importanti -dal punto di vista metodologico- le esperienze e le pratiche svolte dal "LABORATORIO di Educazione all'Immagine" interno ai Servizi didattico-pedagogici del Comune, soprattutto per favorire l'espressione artistica e la diffusione dell'arte tramite il coinvolgimento di fasce d'età, generi e nazionalità diverse;

i principali obiettivi del suddetto processo sono:

- incoraggiare e riconoscere le comunità di quartiere, favorendo l'aggregazione tra gli abitanti attraverso l'arte e una migliore conoscenza reciproca (attivazione di sinergie);
- utilizzare l'arte come mezzo d'espressione del sentire cittadino e sperimentare linguaggi per "comunicare" il territorio e i suoi abitanti;
- scoprire e promuovere i talenti presenti sul territorio, le potenzialità individuali e sinergiche di cittadini/associazioni, il patrimonio di spazi e risorse disponibili;
- rendere più bello lo spazio urbano, costruire valore, sensibilizzare le persone alla cura e all'appropriazione positiva degli spazi pubblici o privati ad uso collettivo.

è intento del Comune di Cattolica condividere i suddetti obiettivi con i soggetti firmatari del presente accordo, al fine di realizzare, con il loro fattivo apporto, il più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti interessati – dalla popolazione in generale ai diversi stakeholder- nelle attività previste dal processo e, di seguito, cooperare con detti firmatari nella concreta realizzazione delle proposte scaturite dal processo stesso;

il Comune di Cattolica, per realizzare compiutamente e con idonee risorse il suddetto processo, intende partecipare al Bando 2019 per l'erogazione dei contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione previsto dalla L.R. n. 15/2018, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1247/2019;

l'attuazione di quanto stipulato nel presente accordo è vincolato all'ottenimento del contributo regionale di cui al suddetto Bando;

SI CONVIENE SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. OGGETTO E FINALITÀ

L'oggetto del presente accordo formale riguarda lo svolgimento e lo sviluppo del **processo partecipativo ai sensi della L.R. 15/2018** denominato "**RIGENER-ARTE. Street e social art per la rigenerazione urbana a Cattolica** (titolo provvisorio)", finalizzato a promuovere e sperimentare sul territorio del Comune di Cattolica un progetto dedicato allo sviluppo di modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile e per la progettazione e riqualificazione di spazi urbani pubblici o privati ad uso pubblico, anche improntati alla cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani.

Tale progetto riguarda l'attivazione di un'**azione partecipativa** sotto forma di "laboratorio" sperimentale, rivolto a cittadini ed associazioni del territorio comunale e finalizzato alla definizione di linee prioritarie di azione per la **rigenerazione urbana attraverso pratiche di street art e/o social art** di una o più zone/quartieri. Un progetto di massima per individuare luoghi e temi, palesare aspirazioni e capacità, mettere a sistema, in un quadro unitario, espressioni artistiche di futura realizzazione. Il percorso punta a diffondere l'arte e quindi è rivolto a tutti. Scopo fondamentale è raggiungere e coinvolgere negli interventi d'arte urbana fasce d'età, generi e nazionalità diverse, abbattendo il preconcetto della street art destinata esclusivamente ad un target giovanile. In tal senso rappresentano precedenti importanti -dal punto di vista metodologico- le esperienze e le pratiche svolte dal "Laboratorio di Educazione all'Immagine" interno ai Servizi didattico-pedagogici del Comune, soprattutto per favorire l'espressione artistica e la diffusione dell'arte.

I **principali obiettivi** del suddetto processo sono:

- incoraggiare e riconoscere le comunità di quartiere, favorendo l'aggregazione tra gli abitanti attraverso l'arte e una migliore conoscenza reciproca (attivazione di sinergie);
- utilizzare l'arte come mezzo d'espressione del sentire cittadino e sperimentare linguaggi per "comunicare" il territorio e i suoi abitanti;
- scoprire e promuovere i talenti presenti sul territorio, le potenzialità individuali e sinergiche di cittadini/associazioni, il patrimonio di spazi e risorse disponibili;
- rendere più bello lo spazio urbano, costruire valore, sensibilizzare le persone alla cura e all'appropriazione positiva degli spazi pubblici o privati ad uso collettivo.

Ciò detto, il presente accordo persegue l'obiettivo di instaurare, attraverso gli strumenti della partecipazione e tramite una progettualità condivisa, una **collaborazione strutturata** tra i firmatari per l'attuazione, nell'ambito del processo partecipativo in oggetto, delle seguenti **azioni**:

a) partecipazione agli incontri del gruppo di discussione destinato ai soggetti organizzati, denominato Tavolo di Negoziazione (TdN), attraverso uno o più rappresentanti individuati;
b) sollecitazione e sensibilizzazione di portatori di interesse e realtà sociali;
c) attività informative e promozionali per il coinvolgimento delle comunità locali;
d) formazione e sensibilizzazione sia sui temi relativi alla partecipazione civica che sulle pratiche artistiche;
e) organizzazione di iniziative divulgative e di animazione per rafforzare la rete con le altre realtà locali, creare integrazione e inclusione sociale, dare visibilità al progetto;
f) sperimentazione di metodologie e strumenti per una efficace partecipazione dei cittadini alle varie attività di confronto e discussione organizzata previste dal processo partecipativo in oggetto;
g) inquadramento delle possibilità di azione rispetto ai diversi quartieri coinvolti, sulla base di quanto emerso dalle attività di confronto e discussione di cui al punto precedente;
h) momento conclusivo con realizzazione di una o più "prime" opere come occasione per l'apertura di un "festival" o evento periodico da sviluppare nel tempo;
i) partecipazione con un proprio rappresentante a un Comitato di Garanzia locale, da costituire per verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e il rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori, pertanto con funzioni di monitoraggio dell'andamento e dell'esito del processo in oggetto;
j) attuazione -anche tramite la cooperazione e la co-gestione- di proposte progettuali, iniziative ed interventi scaturiti dal suddetto processo partecipativo e recepite dall'ente decisore;
k) monitoraggio ex post di esiti e ricadute del processo.

2. Impegni del Comune

Il Comune di Cattolica, con il supporto operativo del settore Cultura e del settore Scuola e Politiche educative , si impegna a:

- cooperare per l'attuazione, nell'ambito del processo partecipativo in oggetto, di tutte le azioni di cui al precedente art.1;
- garantire il coordinamento e l'organizzazione, anche tramite esperti e professionisti del settore, delle attività di partecipazione previste dal processo in oggetto, al fine di rispettare tempi ed obiettivi stabiliti;
- adempiere agli obblighi previsti all'art. 16 del suddetto Bando nei termini stabiliti;
- sospendere, per l'intera durata del processo, l'adozione di qualsiasi atto amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo stesso;
- approvare formalmente, entro 30 giorni dalla conclusione del processo, un documento che dia atto degli esiti del processo realizzato e dei contenuti del Documento di Proposta Partecipata (DocPP), stabilendo di recepire, in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle;
- comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo;
- rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica;
- comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo;
- dare attuazione al monitoraggio ex post rispetto i contenuti del Documento di proposta partecipata.

3. Impegni degli altri firmatari

Gli altri soggetti partecipanti, ognuno nel proprio ambito di azione, sottoscrivono i seguenti impegni, come sotto specificato.

ASSOCIAZIONE FLAMINIA si impegna a:

- cooperare per l'attuazione, nell'ambito del processo partecipativo in oggetto, delle azioni di cui al precedente art.1, lettere a), b), e), f), g), h), i), j), K);

RADIO TALPA si impegna a:

- cooperare per l'attuazione, nell'ambito del processo partecipativo in oggetto, delle azioni di cui al precedente art.1, lettere c), d), e), f), h), j);

I COMITATI DI QUARTIERE si impegnano a:

- cooperare per l'attuazione, nell'ambito del processo partecipativo in oggetto, delle azioni di cui al precedente art.1, lettere a), b), c), e), f), g), h), i), j), k);

4. Impegni comuni delle parti

Le Parti si impegnano a:

- collaborare lealmente per il perseguimento degli obiettivi del presente accordo;
- mettere a disposizione i propri canali di informazione e comunicazione, con particolare riguardo a quelli telematici, al fine di promuovere la massima diffusione del suddetto processo;
- mettere a disposizione il proprio know-how nonché –ove possibile- esperti e testimonianze per eventuali workshop, seminari, incontri, ecc. nell'ambito del suddetto processo partecipativo;

- utilizzare i canali di comunicazione telematica per lo scambio di documenti e di informazioni, al fine di perseguire criteri di celerità e semplificazione;
- rendere facilmente accessibile in rete tutta la documentazione relativa al processo;
- rendere visibile l'eventuale sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi, foto e video prodotti durante il processo partecipativo;
- mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, ivi compreso il materiale audio, video e fotografico eventualmente realizzato nel corso del processo.

5. Durata dell'accordo

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino all'attuazione delle proposte scaturite dal suddetto processo partecipativo, contenute nel DocPP e recepite dall'Unione dei Comuni nei propri strumenti di programmazione.